



UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Comuni di Accadia – Anzano di Puglia – Bovino – Candela – Deliceto - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia – Panni – Rocchetta Sant’Antonio - Sant’Agata di Puglia

(Provincia di Foggia)

Regione **Puglia**

Provincia **Foggia**

DETERMINA DI SETTORE N.6 DEL 17 /05/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI – ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO: LIQUIDAZIONE PER COMPENSO IN FAVORE DEL REVISORE DEI CONTI PERIODO DAL 01/11/2023 al 30/04/2024

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto dell’Unione;

Visto il regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Appurato che salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente dirigente con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012.

Preso atto del decreto Presidente dell’Unione dei Monti Dauni n. 9/2023 che, conferendo alla scrivente la titolarità della Responsabilità di questo Settore, la legittima all'adozione del presente atto, nel rispetto della normativa vigente

- Visti:
- • l'atto di Consiglio dell’Unione n. 3 del 19/04/2024 immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- • l'atto di C. Unione n.4 del 19/04/2024 immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, con cui è stato approvato il Bilancio Previsionale 2023–2024 ex artt. n. 151 del D. Lgs. n. 267/00 e n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;
- • l'atto di Giunta dell’Unione n.6 del 08/05/2024 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011; -
- • l'art. 3, punto 5 della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture

pubbliche, prevede espressamente che “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante..., il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante”;

- ◦ al rispetto degli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio; ◦ al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/10 e ss.mm.ii.;
- ◦ all'assolvimento della contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità derivante dal sistema di finanziamento dettato dall'articolo 1, comma 67, della legge 266/2005, richiamato dall'articolo 8, comma 12, del Codice.
- VISTA la delibera di Consiglio Unione . n.13 del 31/08/2021 con la quale è stato nominato il dott. Giuseppe Pesino .quale revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni per il periodo dal 1/09/2021-30/08/2024

Vista la fattura n. 7 del 30/04/2024 trasmessa all'Ente dell'Ente

- Rilevato che l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, dal 1° Marzo 2015 devono tener conto del principio contabile della competenza finanziaria che dispone che “Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”.
- Accertato che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio.
- Richiamato l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
- Ritenuto di esprimere sul presente provvedimento parere favorevole in merito alla Regolarità tecnica del suo contenuto ed alla correttezza dell'azione amministrativa condotta in base a quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del TUEL n. 267/00.
- Preso atto del visto favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria prevista dall'art. 151 comma 4 D.lgs n. 267 del 18/8/00 “Testo Unico Enti Locali”.
- Richiamata la formulazione del comma 8 dell'art.183 del TUEL, per come novellata dal D.Lgs. n. 126/ 2014 il quale dispone che “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica”.
- Dato atto che ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 1 del TUEL, come modificato dal D. Lgs. 216/2014 (correttivo del D. Lgs. 118/2011), è necessario applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, indicando l'esercizio in cui le obbligazioni assunte con gli impegni di spesa vengono a scadere.
- Verificata inoltre l'assenza di relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, Determina n. 1312 del 28/04/2023 - pag. 2 di 5 sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e dipendenti del soggetto destinatario del presente provvedimento e di dipendenti che a qualsiasi titolo hanno parte nello stesso. Richiamati: – l'art.1 comma 629 della Legge 23 Dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015) la quale ha previsto che per le fatture emesse dal 1 Marzo 2015, gli enti pubblici debbano versare direttamente all'erario l'IVA che viene addebitata loro dai fornitori (cosiddetto split payment);
- – il Decreto di attuazione dello “Split Payment” del M.E.F. datato 23/01/2015, che indica le modalità ed i tempi attraverso cui la P.A. deve seguire nel versare l'I.V.A. direttamente allo Stato.
- Visti:
- – gli artt. 107, 147 bis e 183 del D. Lgs. n. 267/00;
- – gli artt. 43 e ss. Del Regolamento Comunale di Contabilità;
- – il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- – il D.Lgs. n. 36 /2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- – il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” coordinato col D.Lgs. n. 126/2014 e aggiornato al D.L. n. 113/2016;
- Appurata la disponibilità dello stanziamento cui va imputata la spesa e ciò anche ai fini della copertura finanziaria attestata
- Valutata positivamente l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, che consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- Ritenuto pertanto, per tutte le ragioni espresse in narrativa, di provvedere in merito e di assumere il conseguente atto liquidativo a carico del bilancio dell'Unione dei Monti Dauni con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione

è esigibile, atteso che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

- Determina

- 1. di dare atto di quanto in premessa;
- 2. di liquidare per i motivi espressi in narrativa, la fattura n.7 del 30/04/2024 € 2632,76 emessa dal Dott G Pesino CF PSNGPP65D22E053M- e relativa al servizio quale revisore dei conti nel periodo dal 01/11/2023 al 30/04/2024
- 3. di autorizzare il pagamento di € 2632,76 in favore del Dott Pesino, sulle coordinate IBAN ...OMISSIS... che non sono qui riportate in ossequio al principio di "minimizzazione dei dati personali" ai sensi dell'art. 5, lettera c) del GDPR n. 679/16;
- 4. di stabilire che la liquidazione avverrà tramite scissione dei pagamenti (cd "split payment"), di cui al menzionato art.1 comma 629 della legge 23/12/2014 e che pertanto l'IVA complessiva pari ad €474,76 verrà versata direttamente all'Erario da questo Ente;
- 5. di dare atto che la spesa autorizzata col presente atto è imputata sull'esercizio finanziario previsionale 2024/2024, a valere sull'annualità in 2024 secondo i parametri qui di seguito riassunti:
- Esercizio finanziario di riferimento 2023/2025 Anno di competenza 2024. Creditore: G Pesino Fattura elettronica n. 7/2024....Importo € 2632,76....Da liquidare €2158,00.Split Payment: € 474,76 Causale SERVIZIO revisore di conti CAP 360 BIL 2024
- Modalità liquidazione Accredito su IBAN ...OMISSIS... Indicatore tempestività pagamenti: Fattura del 30/04/2024 dell'importo complessivo di € 2632,76 relativa al periodo dal 01.01.2023 al 30.04.2024;
- Di trasmettere copia della presente determina al Settore Finanziario per l'ordinazione ed il pagamento ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs n. 267/2000.